

CICLISMO

Da Guardini a Ruffoni trampolino per i pro'

Nel Milanese torna la «Coppa Città di Melzo» che ha lanciato tanti corridori tra i professionisti

DANILO VIGANÒ

Sulle strade del Milanese si corre oggi la 39ª Coppa Città di Melzo, consueta classica del calendario lombardo per la categoria elite e under 23 organizzata dall'Uc Melzo Meggiorin, che richiama un gran numero di partecipanti (188 iscritti) desiderosi di mettersi alla prova in vista del Trofeo Balestra, prova a carattere nazionale in programma domenica prossima nel Bresciano. Lo scorso anno a trionfare su queste strade fu Nicola Ruffoni, che riuscì a battere Marcelli e Forner.

Gli ultimi Il corridore bresciano (oggi pro' nella Bardiani Csf) è stato il sesto corridore, degli ultimi 12 vincitori della Coppa, a passare tra i professionisti dopo Andrea Guardini (2010), che proprio ieri si è imposto nella terza tappa del Tour di Langkawi, in Malesia, Giacomo Nizzolo (2009), Samuele Marzoli (2008), Danilo Napolitano (2004) e Paride Grillo (2002). Visto i primi verdetti stagionali, con la Coppa San Geo vinta da Alberto Tocchella (in gara quest'oggi) e il trionfo di Nicolas Marini a



La vittoria di Nicola Ruffoni nell'ultima edizione della coppa RODELLA

San Bernardino di Lugo (il corridore di Provaglio d'Iseo ha optato per la Coppa Belricetto in Romagna, ndr) è difficile non considerare Jakob Mareczko (Viris Maserati-Sisal Machpoint) come grande favorito per la vittoria finale.

Avversari I principali antagonisti del bresciano di origine polacca, sono Luca Muffolini (Gavardo-Tecmor), Luca Pacioni (Team Colpack) e Marco Maronese (Delio Gallina). Ma bisognerà fare attenzione a

non sottovalutare il rumeno Andrei Voicu della Palazzago-Fenice partito molto forte quest'anno.

LA GUIDA Percorso: Circuito di km.12,7: Melzo S.P.13, S.P.14 Rivoltana, S.P.11, Vignate, S.P.103 Cassanese, S.P.13 Melzo da ripetere 10 volte, prima dell'inserimento nel circuito locale di km.6: Melzo S.P.13, S.P.14 Rivoltana, Lisate via Verona, via Papa Giovanni XXIII, Melzo da ripetere 3 volte. Arrivo in via Togliatti per un totale di 145 chilometri. Ritorno in Piazza Vittorio Emanuele alle 8. Partenza ore 10.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

Cinisello Balsamo C'è l'ultima tappa del Cross per tutti

Rush finale per l'edizione 2014 del Cross per Tutti sui prati del Parco Nord di Cinisello Balsamo (Mi) dove stamattina si correrà la 4ª edizione del cross Corri per un Sorriso, terza prova del Gran Premio Lombardia. L'organizzazione è dell'Atletica Cinisello e le gare si svolgeranno al plesso scolastico onnicomprensivo di Cinisello, dove è anche fissato il ritrovo. Il circuito di gara piatto e veloce misura 2000 metri, anche se sarà reso molto più faticoso dalla pioggia caduta alla vigilia, molto meglio in ogni caso del 2013 quando fu necessario spalare la neve per far disputare la gara. Le iscrizioni della vigilia hanno confermato di fatto la tendenza emersa nelle ultime prove: grande partecipazione nel settore giovanissimi esordienti, ragazzi e cadetti e nelle varie categorie master, cifre invece molto modeste nel settore assoluto degli allievi, juniores, promesse e seniores. Colpa anche di un calendario troppo fitto di impegni con vari incroci di manifestazioni simili. In ogni caso Cinisello è anche l'ultima occasione per fare un test in vista dei campionati italiani individuali, di società e di staffetta dell'8 e 9 marzo a Nove (Vi). Le gare inizieranno alle 9 del mattino con i master, per finire quasi alle 16 con i seniores maschili. Fra i migliori atleti in gara Alessia Zecca (Valgerola) nelle juniores e Alessandro Turroni (Cus Pro Patria) nei seniores uomini.

Giorgio Rondelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

HALLE, LOMBARDI PROTAGONISTI

(gi.ro.) Ottime prestazioni degli atleti lombardi al triangolare juniores di Halle contro i coetanei di Francia e Germania. L'acuto più significativo arriva in chiusura della 4x200 femminile che con 136'76 stabilisce la nuova miglior prestazione italiana (prec. 137'95 Metz 2009) sospinta da tre atlete lombarde, Johanelis Herrera Abreu (Brescia 1950), ma soprattutto dalle quindicenni Ilaria Verderio (Pro Sesto) e Alessia Pavese (Bergamo 59). Nelle altre gare di giornata, secondo posto di Margherita Crosta Cus Pro Patria con 13'41'04 p.p. nei 3 km di marcia e di Levi Roche Mandji (Brescia 1950) nei 60 piani con 6'81, e terzo posto di Luca De Maestri nei 60 hs con un ottimo 7'95. Nel parallelo incontro di lanci under 23, limpido successo nel giavellotto di Sara Jemai (Esercito, ex Sangiorgese) con 54 metri e 89 cm.

PARABIAGO RUN (gi.ro.) Stamattina c'è la terza edizione della Parabiago Run, corsa su strada agonistica di 10 km riservata a tutti i tesserati al settore assoluto della Fidal. Ritrovo alle 8 al centro sportivo Vene-goni-Marazzini. La partenza è alle ore 9.30. Con partenza alle ore 9.35 prevista anche una prova non competitiva sui 5 e 10 km. Possibilità di iscriversi anche oggi sino alle ore 9 (costo 12 euro).

TROFEO BRIANZOLO DI CROSS (gi.ro.) Ultima prova a Carate Brianza ieri per il Trofeo Brianzolo di cross 2014, su un terreno reso pesantissimo dalla pioggia. Fra i risultati di giornata parecchie conferme, in primis l'ampio successo di Stefano Casagrande (Atl. Recanati) tra i seniores, di Orazio Bottura (Gs Cometa) nei master 40/45, dei sempre più convincenti Odo Gouem (San Maurizio) negli juniores e di Aldo Casoldi (Pro Sesto) negli allievi e di Pietro Paolo Capra (Cus Pro Patria) nei cadetti. In campo vittorie individuali per Silvia Marinoni (Rovellasca) nelle seniores, di Daniela Gilardi (Valmadrera) nelle sf 45, di Nausicaa Taraschi (Pro Sesto) nelle juniores e di Francesca Bonardi (Sangiorgese) nelle allieve e di Sara Limonta (Vis Nova Giussano) nelle cadette.

CALCIO DONNE

BRESCIA IN RIMONTA (f.sal.) Nella 22ª giornata di Serie A il Brescia espugna Peron, imponendosi sull'Inter per 1-3, 18ª vittoria consecutiva e record assoluto. La nerazzurra, in condizione e addirittura in vantaggio al quarto d'ora (Merlo), vengono raggiunte sull'1-1 (Rosucci) ma tengono bene il pareggio per 45', rispondendo colpo su colpo alle ospiti; nella ripresa però prevalgono le leonesse, a rete con Costi e Alborghetti. Colpo a sorpresa del Como di Mario Manzo, che vince il derby casalingo sul Mozzanica: il primo successo lariano del 2014 porta le firme di Ricco e Mazzola.

RECUPERO FRANCIACORTA (f.sal.) La Serie B si ferma per il primo dei due weekend di riposo previsti in calendario, prima che il campionato riprenda regolarmente domenica 16. In campo tuttavia una squadra lombarda nel girone B: il Franciacorta (ore 15) affronta in trasferta il Mozzanica, nel recupero della quarta giornata di ritorno non disputata il 2 febbraio scorso per maltempo.

CICLISMO

GIMONDI CON LINUS E OLDANI (al.f.) Oggi Felice Gimondi prova il percorso della sua granfondo in programma il 4 maggio con due vip grandi appassionati di ciclismo: il campione bergamasco percorrerà un circuito da 60 km con partenza e arrivo a Bergamo che prevede le ascese del colle dei Pasta e del colle Gallo scortato da Li-

nus di Radio DeeJay e dallo chef Davide Oldani.

TRE SERE DEL GARDA (d.v.g.) La Tre Sere del Garda su pista, che stamane al velodromo di Montichiari si conclude, dopo la prima giornata vede al comando le coppie Stefano Moro-Nicolo Bresciani (juniores, Ciclistica Trevigliese), Stefano Baffi-Daniele Donesana (allievi, Uc Cremasca) e Marco Vergani (Costamasnaga)-Lorenzo Salvetti (Gi Effe Fulgor) tra gli esordienti. In campo femminile guidano l'allieva Martina Stefani (Vecchia Fontana) e l'esordiente Silvia Zanardi (Cadeo Carpaneto).

NUOTO

VITTORIA ALATA (al.f.) Oggi pomeriggio (ore 15.30) a Brescia (25 m) si disputa il secondo trofeo Vittoria Alata riservato alle categorie Esordienti A e B. A Gussago (Bs, 25 m), invece, spazio a ragazzi, juniores e assoluti che si cimenteranno sul programma gare completo.

PALLAMANO

SERIE A2 DONNE (si.cle.) Nella A2 Nord femminile fari puntati sul derby lombardo di Como (14.30) dove la Como Nuoto, terza in classifica e imbattuta, prova a interrompere la striscia della capolista Gn Osio, a punteggio pieno con sette vittorie consecutive e miglior difesa con 4 gol subiti di media. Cerca di approfittarne la vicecapolista Nc Milano nell'agevole partita casalinga con la Locatelli Genova a Vigevano (13).

SPORT INVERNALI

TROFEO BERNIGA (s.s.) Si disputa oggi la sesta edizione del Trofeo Gino Berniga, gara a tecnica classica abbinata a Orobie Sprint e alla Stralunata riservata alle categorie senior, master, cadetti e juniores. La partenza è fissata alle 9 in località Foppe Valle d'Arigna con arrivo nella stessa zona dopo avere scalato Pesciola (m. 2150) e Campai (m. 1800).

COMPAGNONI (s.s.) Settimo podio in sette gare per Giulia Compagnoni nella Coppa del mondo juniores. La 17enne valtellinese di Valfurva (So) si è piazzata al secondo posto nell'individuale di Les Diablerets alle spalle della compagna di squadra veneta Alba de Silvestro e oggi tenterà di allungare la serie nella vertical race che chiude la stagione.

TENNIS

MEMORIAL PEROTTI (cr.so.) Finale bergamasca nel Memorial Perotti. Open nazionale femminile con formula rodoe che si è giocato sui campi di Lumezzane (Bs). La favorita era Alice Moroni, che però è stata costretta al ritiro nell'ultimo atto, in avvio di tour set, contro la concittadina Stefania Imolesi. Al momento della sospensione, quest'ultima era in vantaggio per 0-4 5-3 e 2-1. Decisivo, per la vincitrice, il successo in semifinale contro la numero 2 Verdiana Verardi, superata per 4-0 4-5 4-0. Dal canto suo la 23enne Moroni, ex numero 377 al mondo (nel 2009), pare decisa a riprendere presto la strada dei tornei internazionali.

TENNISTAVOLO

STERILGARDA (ma.bu.) La Sterilgarda Castel Goffredo piega a domicilio 4-1 il Mugugno ed è ad un passo dalla finale scudetto. Nella semifinale d'andata della A1 maschile il team mantovano guidato da Yang Min imprime con forza il proprio marchio. Due punti portano la firma di Peng Bo, uno a testa per Leonardo Mutti e Damiano Serretti, così la Sterilgarda ipotizza il passaggio alla finale che assegnerà il tricolore.

HOCKEY GHIACCIO NELL'ESILIO DI TORINO FINISCE 4-1

Il Renon stende i rossoblù Insam: «Milano crea tanto»



Un attacco del Milano BARACCHI

GIORGIO PRANDO

Il Milano, e qualche centinaio di fedelissimi, in esilio a Torino. Triste consuetudine di marzo, quando il calendario delle discipline del ghiaccio si infittisce e per l'hockey non sembra esserci più spazio.

Le polemiche Trentadue scudetti e novant'anni di storia (che saranno celebrati in grande stile il 9 marzo) meritano qualcosa di più di una polemica politica, scoppiata ieri sull'argomento tra Lorenzo Zacchetti, responsabile sport dell'Area Metropolitana per il Pd, e Carlo Fidanza, europarlamentare di Fratelli d'Italia. Chissà se alle tante parole, seguiranno finalmente i fatti. Torino, con molta meno tradizione e nessuna squadra di

alto livello, vanta una struttura all'avanguardia per l'hockey ghiaccio.

Occasioni sprecate Sul ghiaccio, il Milano se la gioca. Ma senza Latin, Migliore, DiDiomete e, dopo un tempo, Caletti, miracoli non se ne fanno. Il Renon vince 4-1, sfruttando ogni occasione. Al contrario, nell'attacco rossoblù qualcosa si è inceppato: «Sarei più preoccupato - spiega il tecnico Insam - se non creassimo opportunità. Nei primi due periodi si è visto il miglior Milano». Ma a segnare è il Renon: prima Rissmiller (su dormita di Fritsch); poi, nel terzo periodo, Tudin (sbaglia Estoclet). In mezzo, Fontanive ingaggia un personale duello con Mason, ma la porta resta stregata. Quando Siddall in power play porta a tre le marcature dei «Buum», si capisce che è finita.

Gol della bandiera C'è giusto il tempo di salvare l'onore, grazie a una bella combinazione Ranallo-Schell, chiude lo score Ansoldi, a porta vuota. Con questo successo, il Renon è matematicamente primo con un turno d'anticipo. Il Milano è già proiettato ai playoff contro il Vipiteno. Gara-1, l'8 marzo, si gioca in casa. Quella vera.

RETI: 7.07 Rissmiller (R); 42.59 Tudin (R); 53.47 Siddall (R) sup. num., 54.27 Schell (M); 59.21 Ansoldi (R) porta vuota.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIATHLON PREMI A FONTANA, BETTO E OLMO

La Lombardia fa il pieno nella notte degli Oscar



Daniel Fontana (Dds Settimo M.)

ALBERTO FUMI

Può sembrare strano sentire parlare di bracciate e mute, ruote lenticolari e ripetute in salita all'auditorium di Palazzo Lombardia, ma il galà del triathlon italiano è anche questo. Sorrisi, abbracci, strette di mano tra atleti, dirigenti, amatori, accompagnatori, giovani promesse anticipano il momento più formale, «quello serio» come dice Linus di Radio DeeJay, voce dell'evento: la consegna degli Oscar.

L'Ironman La Lombardia si conferma regione portante del movimento nazionale, sia numericamente, sia per l'attività di vertice. Nella sezione riservata agli specialisti delle lunghe distanze, la corona va a

Daniel Fontana, azzurro della Dds di Settimo Milanese, il migliore specialista delle prove Ironman nella scorsa stagione. «Ho ottenuto la migliore prestazione italiana di sempre nell'Ironman ma mi è mancato il successo: quest'anno voglio vincere il Challenge Rimini dopo il secondo posto allo sprint del 2013 e tornare alle Hawaii». L'azzurra più votata è stata Alice Betto, capace di disputare una straordinaria stagione 2013, densa di prestigiosi risultati internazionali e arricchita con due maglie tricolori. Nella sfida per l'Oscar al femminile, è stata insidiata da Anna Maria Mazzetti, milanese che ha si sta allenando in Nuova Zelanda dopo due mesi a San Diego.

La promessa Tra le giovani si afferma la pavese Angelica Olmo, talento apparentemente precoce ma con le radici ben piantate a terra, volto acqua e sapone con determinazione da vendere. Il bronzo europeo juniores è stato determinante per orientare i favori della giuria. «È stato il momento più alto della mia stagione, ma non sono appagata. A fine settembre sarò a Edmonton per il riscatto Mondiale, ma prima ci sono gli Europei a Kitzbuehl: non sarà facile riconfermare il podio, ma sto lavorando tanto per rivivere quelle emozioni». Un Oscar che è di buon auspicio per una lunga carriera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOOTBALL IL TORNEO «CITTÀ DI MILANO» AL VIGORELLI

I Rhinos superano i Gladiators di Basilea Lawrence e Wort già in forma campionato



Nemmeno la pioggia e il maltempo sono riusciti a rovinare la festa del football milanese. Più di cinquecento i paganti accorsi ieri al Vigorelli sotto un acquazzone per la 7ª edizione del «Trofeo Città di Milano». Ad alzare la coppa sono stati proprio i padroni di casa dei Rhinos, che hanno onorato al meglio la

competizione superando per 24-20 i vicecampioni svizzeri dei Gladiators Basilea. Grande prova di tutta la squadra, con i nuovi stranieri a guidare la formazione neroarancio: ben tre infatti i touchdown realizzati da Kendial Lawrence, mentre Tom Wort si è esibito in un'ottima prova difensiva. Spazio nella seconda metà della partita anche per le seconde linee e per i tanti giovani aggregati quest'anno in prima squadra. Con questo successo i Rhinos salgono a quota cinque le vittorie nella storia del torneo, la cui coppa è stata consegnata a fine partita dal presidente Fabio De Paoli insieme ad Adriana Del Curatolo, figlia di Stefano, lo storico fisioterapista alla cui memoria è intitolato il trofeo.

Davide Marostica

© RIPRODUZIONE RISERVATA